

Delibera n° 2511

Estratto del processo verbale della seduta del
28 dicembre 2018

oggetto:

LR 14/2006 - NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "BURLO GAROFOLO" DI TRIESTE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	assente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti:

- l'articolo 8, comma 1, lettera c) della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 (Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale), che individua la direzione strategica degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico nel direttore generale, nel direttore amministrativo, nel direttore sanitario e nel direttore scientifico;
- gli articoli 3 e 3 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) recanti, in particolare, la disciplina del rapporto di lavoro del direttore generale degli enti del servizio sanitario;
- la legge regionale 10 agosto 2006 n. 14 recante la disciplina dell'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofolo di Trieste e Centro di riferimento oncologico di Aviano;
- il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria), il quale, in particolare, disciplina il procedimento di nomina degli organi di vertice degli enti del servizio sanitario;

Preso atto che in data 31 dicembre 2018 giunge a scadenza l'incarico di organo di vertice dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste (IRCCS Burlo) e che quindi è necessario procedere per una nuova nomina;

Dato atto che:

- con LR 27/2018 è stato avviato un processo di riordino del Servizio sanitario regionale la cui composizione è costituita da vari enti come indicato nel relativo articolo 3;
- per quanto innanzi non è stato possibile avviare le procedure di selezione del direttore generale degli enti del Servizio sanitario regionale ai sensi del D.Lgs. 171/2016;

Visto l'articolo 2, comma 2, del D.Lgs. 171/2016, il quale stabilisce che, per il commissariamento degli enti del servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale, approvato con determina ministeriale del 12 febbraio 2018, da ultimo aggiornato giusta determina del 27 settembre 2018 e pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero della salute;

Precisato che ai sensi dell'articolo 12, comma 10, della LR 27/2018, l'organo di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale è nominato con deliberazione giuntales;

Atteso che l'IRCCS in argomento:

- svolge le funzioni di assistenza, ricerca e didattica con riferimento all'area materno infantile;
- opera in una realtà caratterizzata da complessità di relazioni interne ed esterne congiuntamente ad una notevole complessità organizzativa;
- si pone come centro di riferimento, per le funzioni di alta specialità svolte, sul territorio regionale ed extra regionale;
- partecipa alla costituzione delle reti assistenziali come disposto dall'articolo 9 della LR 27/2018;

Rilevato che:

- l'organo di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale è responsabile in termini qualitativi, quantitativi, economici e finanziari della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definiti dalla pianificazione e programmazione regionale;
- la valutazione dell'attività svolta è effettuata in base alla normativa vigente anche ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo;

Dato atto che l'incarico commissariale in questione si esprime nello svolgimento di tutti i poteri di gestione dell'istituto predetto, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 *quater* e 6 del D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 3 del D.Lgs. 171/2016;

Rilevato, quindi, che le caratteristiche dei compiti innanzi indicati evidenziano l'esigenza di affidare la gestione dell'istituto ad una professionalità manageriale che abbia maturato profonde e consolidate competenze ed esperienze in settori che richiedono capacità di governo di organizzazioni complesse e che necessitano una conduzione che assicuri l'integrazione delle reti tra diverse strutture e peculiari finalità istituzionali;

Dato atto che il dott. Stefano Dorbolò, come emerge dal curriculum professionale agli atti della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, ha acquisito una profonda conoscenza ed esperienza di sistemi complessi, ha maturato una rilevante esperienza dirigenziale in particolare in strutture del Servizio sanitario regionale, anche nell'ambito della direzione strategica dell'IRCCS Burlo, operando con autonomia gestionale e con diretta responsabilità di risorse umane, tecniche e finanziarie e risulta iscritto nell'elenco di cui al D.Lgs. 171/2016;

Preso atto che sono stati sentiti per le vie brevi il Ministro della salute nonché l'Università degli studi di Trieste, che, rispettivamente, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della LR 14/2006, e ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del protocollo di intesa di cui alla DGR 612 del 13 aprile 2016, si sono espressi favorevolmente in ordine al conferimento dell'incarico in parola al dott. Stefano Dorbolò;

Atteso che, con riferimento all'incarico in parola e in relazione alla normativa vigente regolante il cumulo di incarichi, il dott. Dorbolò in data 27 dicembre 2018 ha comunicato, a decorrere dal 1 gennaio 2019, le dimissioni dall'incarico di direttore dell'area risorse umane ed economico finanziarie presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia conferito con DGR 1319 del 13 luglio 2018;

Precisato che, ai sensi dell'art. 3, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), l'organo di vertice degli enti del Servizio sanitario non deve trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ed incompatibilità ivi previste;

Precisato che con comunicazione pervenuta in data 27 dicembre 2018 il dott. Stefano Dorbolò ha dichiarato che non sussistono condizioni di inconfiribilità e incompatibilità all'assunzione dell'incarico di commissario straordinario dell'IRCCS Burlo;

Valutato che sussistono tutti i presupposti per l'affidamento dell'incarico di direttore generale dell'IRCCS in parola al dott. Stefano Dorbolò;

Precisato che con riferimento alla non sussistenza delle suddette condizioni ostative, anche in corso di svolgimento dell'incarico, l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, le relative verifiche e/o ad acquisire la necessaria documentazione;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di preporre all'IRCCS Burlo Garofolo il dott. Stefano Dorbolò in qualità di commissario straordinario, dal 1 gennaio 2019 fino alla nomina del direttore generale ai sensi del D.lgs. 171/2016 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2019;

Visti i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione giunta n. 2358, del 14 dicembre 2018, con la quale è stato approvato lo schema tipo di contratto;

- la deliberazione giuntale n. 2427, del 21 dicembre 2018, con la quale è stato determinato il compenso spettante ai commissari straordinari ed ai vicecommissari straordinari ai sensi dell'art. 12 della LR 27/2018;

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità

Delibera

- 1.** il dott. Stefano Dorbolò è nominato commissario straordinario dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste;
- 2.** a decorrere dal 1 gennaio 2019 (ultimo giorno di servizio 31 dicembre 2018), cessa in capo al dott. Stefano Dorbolò l'incarico di direttore dell'Area risorse umane ed economico finanziarie presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
- 3.** l'incarico di cui al punto 1) è conferito dal 1 gennaio 2019 fino alla nomina del direttore generale ai sensi del D.lgs. 171/2016 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2019;
- 4.** l'incarico conferito sarà regolato da un contratto di diritto privato redatto sulla base dello schema-tipo approvato con deliberazione giuntale n. 2358, del 14 dicembre 2018;
- 5.** il trattamento economico del commissario straordinario è corrispondente a quello stabilito per la fascia B degli enti del Servizio sanitario regionale, come indicato nella DGR 2427/2018;
- 6.** il commissario straordinario è responsabile, in termini qualitativi, quantitativi, economici e finanziari, della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definiti in sede di pianificazione e programmazione regionale;
- 7.** la valutazione dell'attività svolta è effettuata in base alla normativa vigente anche ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo.
- 8.** con riferimento alle dichiarazioni rese dal dott. Stefano Dorbolò alla non sussistenza di condizioni ostative, anche in corso di svolgimento dell'incarico, l'amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, le relative verifiche e/o ad acquisire la necessaria documentazione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE